



Via Alfieri 20 10121 Torino Cell. 349.35.15.277 e-mail: ilmusicatorio@gmail.com P.Iva 09719040017
www.ilmusicatorio.it

OGGETTO: Statuto dell'associazione culturale "Il Musicatorio"

STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MUSICATORIO
Laboratorio di Ricerca per la Didattica Musicale.

Art. 1. Costituzione e denominazione

Esiste sin dal 2007 l'Associazione Culturale senza scopo di lucro denominata:

"IL MUSICATORIO Laboratorio di Ricerca per la Didattica Musicale"

L'Associazione ha sede legale e amministrativa in Torino, in via Lungodora Napoli 86, e sede di svolgimento di alcune delle attività associative in Via Alfieri 20. L'Assemblea dei soci delega il Consiglio Direttivo a trasferire, se necessario, la sede legale dell'Associazione, purché nel Comune in cui è situata. La variazione della sede legale non comporta la modifica del presente statuto. I loghi e gli emblemi dell'Associazione e dei progetti del quale si fa promotrice sono rappresentati nel presente statuto. L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre fondazioni e/o associazioni e/o Enti pubblici e non, aventi scopi analoghi sia in Italia sia all'estero e potrà operare ed aprire succursali o sedi secondarie in tutto il territorio regionale o nazionale. L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati come previsto dal presente Statuto.

Art. 2. Scopi e finalità

L'Associazione è un ente di diritto privato senza fine di lucro, è apartitica e ha struttura e contenuti democratici di elettività e di gratuità delle cariche associative. Opera su tutto il territorio nazionale sia in ambito artistico culturale che in ambito scientifico e sociale. Svolge attività nel settore della formazione, dello spettacolo, della ricerca e divulgazione scientifica, dell'educazione alla musica e all'arte nonché agli approcci multidisciplinari volti alla promozione del benessere psicofisico della persona, promuovendo la diffusione della musicoterapia e delle neuroscienze applicate in campo clinico, formativo, sociale e di ricerca. L'associazione opera nei limiti delle norme esistenti e senza alcuna pretesa sostitutiva dell'Arte Medica; riconosce il ruolo della medicina e della psicoterapia e le sue attività non intendono in alcun modo, con alcuna pratica, sostituirsi ad esse; pertanto, le attività dell'Associazione di rieducazione attraverso la neurodidattica, la musicoterapia, la divulgazione scientifica e delle discipline ad essa connesse, ove non esercitate da medici e psicologi provvisti dell'abilitazione professionale prescritta dalla legge, non possono comportare l'effettuazione di atti medici o psicoterapeutici ai sensi delle disposizioni legislative vigenti nelle relative materie. L'Associazione non assume alcuna responsabilità per le attività svolte al di fuori delle sue attività istituzionali da singoli operatori o centri che collaborino od abbiano collaborato con essa. L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali (anche in forma di e-commerce), pubblicitarie ed editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità, con divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse. Al fine del raggiungimento degli obiettivi statuari, in via esemplificativa e non tassativa, si intende:

Via Alfieri 20 10121 Torino Cell. 349.35.15.277 e-mail: ilmusicatorio@gmail.com P.Iva 09719040017
www.ilmusicatorio.it

Organizzare corsi di avviamento all'attività musicale, corsi di studio teorici e pratici a tutti i livelli scolastici, servizi per università e scuole di ogni grado, corsi di insegnamento, perfezionamento, aggiornamento e formazione professionale a favore dei soci e dei cultori della discipline promosse dall'Associazione anche attraverso la formazione e distanza, anche con programmi annuali di attività formativa di Educazione Continua in Medicina (ECM), eventualmente collaborando e stipulando convenzioni con Università e Scuole Pubbliche; Organizzare attività scolastiche ed extrascolastiche, seminari, viaggi di istruzione e concorsi artistici. Creare e utilizzare una piattaforma online per erogare corsi a distanza (FAD) per gli associati, ed elaborare forme di apprendimento, anche con la consulenza di esperti esterni, costruendo applicazioni e programmi informatici. Promuovere e favorire iniziative atte a diffondere lo studio delle discipline statuarie attraverso la nuova tecnologia (ITC) e a teledidattica. Svolgere una funzione scientifico-divulgativa al fine di sensibilizzare verso un corretto stile di vita, attraverso conferenze, manifestazioni, attività ricreative, pubblicazione di materiale multimediale e istituzione di una biblioteca-archivio in sede ad uso dei soci e sviluppo e gestione di blog e forum sulle discipline promosse dall'Associazione, identificati sotto i nomi di musicblogatorio e slowcognition, e identificati rispettivamente dai seguenti loghi.



Promuovere attività di laboratori anche per anziani, persone diversamente abili e bambini, sessioni di arteterapia individuali e di gruppo (queste ultime destinate solo agli associati, senza fini terapeutici in senso medico, potendo questi portare beneficio unicamente a livello di apprendimento e esercizio delle funzioni cognitive e di stimolo alla relazione sociale); Collaborare con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie, e gli altri Organismi e Istituzioni Sanitarie Pubbliche;

Creare un progetto di ricerca e formazione sul tema dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento denominato Centro Studi Musica e Dislessia e rappresentato dal logo:



Diffondere i risultati di studi, ricerche e sperimentazioni attraverso elaborati cartacei e attraverso la rete Internet creando e gestendo un sito dell'Associazione e partecipando a convegni e manifestazioni svolgendo attività di ricerca scientifica, anche presentando risultati in sedi congressuali nazionali e internazionali o con la pubblicazione di testi in riviste o materiale librario. Promuovere l'editoria inerente agli scopi istituzionali istituendo una collana editoriale interna alla associazione e un' etichetta discografica anche registrando e archiviando gli eventi organizzati; pubblicare riviste, cd, libri e anche in formato digitale, metodi a fine divulgativo e conoscitivo;

partecipare ai diversi bandi europei per la realizzazione di progetti e di attività di ricerca; aderire o collaborare con altre organizzazioni che abbiano medesimi scopi a quelli dell'Associazione; organizzare incontri, convegni, concerti, su tematiche attinenti le finalità dell'Associazione; gestire centri di ritrovo e spettacoli per gli associati, anche di altre associazioni con finalità analoga, con possibile attività di somministrazione di alimenti e bevande e raccolta fondi utili alle altre attività associative; offrire un servizio di management per i soci artisti e professionisti su tematiche attinenti le finalità dell'Associazione; gestire una sala prove insonorizzata da assegnare su prenotazione ad ore ai soci che desiderano studiare oltre le ore di lezione o prove regolamentate dai progetti associativi: gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse e organizzate dall'Associazione sono a disposizione di tutti i Soci i quali hanno il diritto di fruirne liberamente partecipando alle eventuali spese di gestione speciale secondo gli appositi regolamenti dei singoli progetti culturali promossi dall'Associazione stilati e deliberati con voto dell'assemblea ordinaria dei soci. Allestire uno studio attrezzato alla registrazione digitale ad uso dei soci o per offrire il servizio ad associazioni aventi le medesime finalità culturali. Istituire rapporti di collaborazione con Operatori qualificati, Professionisti, Enti privati e pubblici, scuole private e pubbliche, per la prestazione agevolata di servizi ai propri Associati e per eventuali scambi culturali, nonché stipulare convenzioni anche economiche, con organismi e società, per poter usufruire di vantaggi e sconti nell'approvvigionamento di beni, da loro prodotti e/o distribuiti, o nell'acquisizione di servizi da loro offerti; Avvalersi di soci collaboratori esterni che possano promuovere le finalità e attività dell'associazione. Stipulare contratti di locazione e/o comodato, atti di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, purchè considerati utili al raggiungimento degli scopi sociali. Aprire un sito internet con possibilità di scambi e vendita di materiale commerciale, se inerente gli scopi istituzionali. Offrire l'uso dei locali della sede, il servizio di uso della piattaforma FAD e lo studio di registrazione e noleggiare strumentazione agli associati anche di altre associazioni con finalità analoga, secondo gli appositi regolamenti dei singoli progetti culturali promossi dall'Associazione stilati e deliberati con voto dell'assemblea ordinaria dei soci. Provvedere alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, costumi, abbigliamento, strumenti musicali e altro materiale di interesse artistico e musicale; In considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività, L'Associazione può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse identificati da emblemi (Comitati culturali, Gruppi di Studio, Enti di Ricerca), i cui compiti, i livelli di responsabilità, le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi di interesse e degli altri organismi in cui si articola, possono essere stabiliti da appositi regolamenti tenendo conto della normativa vigente;

Oltre a quelle sopra elencate l'Associazione può svolgere attività accessorie ed integrative direttamente connesse a quelle descritte, connesse agli scopi istituzionali, che vengano ritenute utili per il conseguimento delle finalità associative e definite da appositi regolamenti.

Art. 3. Soci dell'Associazione

L'associazione è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. Le modalità di ammissione sono fissate dal Consiglio Direttivo. I soci si dividono in tre categorie: fondatori, ordinari, e visitatori.

1 SOCI FONDATORI: sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione e quelli ammessi successivamente dal Consiglio Direttivo con tale qualifica. Il Consiglio Direttivo può ammettere come soci fondatori coloro che prestino la propria opera di particolare importanza e utilità ai fini del conseguimento degli scopi statutari.

2 SOCI ORDINARI: il Consiglio Direttivo può ammettere come soci ordinari tutti i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che intendono partecipare all'attività dell'associazione ed usufruire dei servizi specifici.

1. SOCI VISITATORI: sono soci visitatori coloro che, presentata la domanda di iscrizione a socio dell'associazione, non abbiano ancora ricevuto conferma e non abbiano ancora versato la quota associativa. A ciascun socio ordinario, inoltre, è consentito portare temporaneamente ospiti in sede, previa comunicazione scritta con il nome con nome e cognome dell'ospite, nome e cognome del socio ordinario responsabile per l'ospite e la data prevista di visita. Anche gli ospiti portati dai soci ordinari e segnalati al direttivo sono definiti soci visitatori. La comunicazione di accesso di un ospite alla struttura deve essere inviata via mail all'indirizzo dell'associazione con richiesta di conferma lettura tassativamente prima dell'arrivo del socio in sede. In alternativa, la comunicazione può essere inviata via sms al numero di telefono cellulare dell'associazione o del legale rappresentante. Gli ospiti segnalati hanno la nomina di Soci Visitatori, non possono utilizzare i servizi dell'associazione, non hanno versato la quota associativa annuale e non possiedono la tessera associativa. Tutti i Soci Visitatori decadono dopo 24 ore dal momento dell'accesso alla struttura, se non presentano domanda di ammissione a socio ordinario tramite le procedure formalizzate nel presente Statuto. I soci visitatori presenti in sede che non abbiano ancora presentato la domanda di ammissione a socio sono sotto la diretta responsabilità di chi li ha invitati. L'associazione decina qualsiasi responsabilità nei confronti di soci visitatori non segnalati e anche segnalati la cui domanda di ammissione a socio non sia pervenuta al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, invece, è garante per il socio visitatore dal momento in cui presenta la domanda di ammissione a socio ordinario dell'Associazione fino al momento della comunicazione dell'accettazione della domanda stessa. Si diventa Soci Ordinari su richiesta dell'interessato, con l'iscrizione del nominativo nel libro dei soci dell'Associazione ed il regolare versamento della quota sociale annua stabilita dal Consiglio Direttivo. Fra gli associati, siano essi fondatori o ordinari, esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Ogni associato ha un voto. Il numero degli iscritti all'associazione è illimitato. La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio direttivo; non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di aderente. L'attività volontaria degli associati non può essere retribuita in alcun modo; l'Associazione, entro i limiti preventivamente stabiliti, può rimborsare al volontario le spese effettivamente sostenute. Gli associati hanno diritto:

- di partecipare all'assemblea, se in regola con il pagamento della quota associativa e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione nel rispetto degli specifici regolamenti;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Gli associati sono obbligati:

- ad osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- ad osservare i regolamenti interni;
- a pagare la quota associativa, che è intrasmissibile e non rimborsabile;

- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione.

Tutti i soci possono erogare contribuzioni volontarie straordinarie per il perseguimento dei fini statutari;

Art. 4. Norme di ammissione dei soci

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione all'Associazione, in forma cartacea o via mail all'indirizzo dell'associazione, o attraverso l'invio automatico del modulo attraverso il sito dell'associazione (alla newsletter "richiesta ammissione a socio"). La domanda è valida previa compilazione dell'apposito modulo presso la sede legale e operativa dell'Associazione, o in forma libera ma con l'osservanza delle seguenti modalità: indicare nome e cognome, luogo e data di nascita e residenza; indirizzo mail e recapito telefonico, dichiarare di aver preso visione e di accettare lo Statuto e i Regolamenti dei servizi anche attraverso la pagina del sito internet dell'associazione in cui vengono pubblicati e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali, di impegnarsi a versare la quota associativa di iscrizione successivamente all'accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo, che si intende riferita all'anno sociale che va dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo. Le richieste possono essere accolte o respinte dal Consiglio Direttivo con comunicazione scritta anche via mail, o attraverso la piattaforma sociale dedicata ai soci e ai richiedenti ospiti. entro e non oltre giorni trenta dalla presentazione della domanda. La quota associativa non può essere versata contestualmente alla domanda di ammissione. Dopo averne ricevuta comunicazione, il Socio risulta ammesso in qualità di Socio Ordinario ed è tenuto a versare la quota associativa annuale. La sola presentazione della domanda di ammissione a Socio dà diritto alla sola nomina di Socio Visitatore. E' compito del Consiglio Direttivo convalidare tramite le modalità suddette e effettuare l'iscrizione del socio sul libro soci, anche in forma digitale attraverso la piattaforma sociale.

Il Socio la cui domanda di ammissione sia stata rifiutata dal Consiglio Direttivo nell'arco di 30 giorni dalla data di presentazione della stessa, non potrà più accedere ai locali dell'Associazione e verrà avvisato tramite mail dei motivi di rifiuto della sua domanda. In questo caso la qualità di Socio Visitatore decade. I soci non in regola con la quota associativa saranno considerati decaduti e cesseranno di appartenere all'Associazione, senza che da parte della stessa si renda necessario mettere in atto particolari procedure, fatta esclusione dell'aggiornamento dei libri sociali.

Solo i soci esclusi per morosità possono essere riammessi, presentando domanda scritta, previa estinzione di tutte le obbligazioni verso la Associazione e preventivo assenso scritto da parte del Consiglio Direttivo. Il versamento della quota associativa annuale dell'anno successivo al momento della scadenza equivale alla tacita richiesta di rinnovo di ammissione a socio che viene approvata senza ulteriori delibere del Consiglio Direttivo. Le comunicazioni istituzionali verso i soci possono avvenire tramite la casella di posta elettronica dell'associazione o del legale rappresentante, con la richiesta di conferma di lettura o tramite invio dalla piattaforma sociale.

Art. 5. Dimissione dei soci

La qualifica di associato si perde:

- a) per decesso;
- b) per recesso. I Soci possono dare le dimissioni dall'Associazione in qualsiasi momento purché non vi siano pendenti impegni economici assunti dall'Assemblea. Le dimissioni da Socio devono

essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo in via cartacea o via mail all'indirizzo dell'Associazione. Le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto in via cartacea o via mail all'indirizzo dell'Associazione al Consiglio Direttivo. In caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso, spetta al Presidente dell'Associazione dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.

c) per esclusione, deliberata dall'assemblea per gravi motivi. Le esclusioni saranno deliberate a maggioranza assoluta dei presenti alla riunione del Consiglio Direttivo e comunicata al socio via mail, via piattaforma, per posta ordinaria o personalmente, in occasione delle adunanze dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, se il socio presente anche via chat. In tal caso la delibera di esclusione e la sua comunicazione al socio deve risultare nel verbale d'assemblea. Sono considerati gravi motivi: mancato rispetto dei doveri statutari e regolamentari; morosità nei pagamenti delle quote associative; comportamento indegno. Il Consiglio Direttivo potrà deliberare la richiesta di eventuali danni al socio.

Art. 6. Organi sociali.

Gli organi dell'Associazione sono: Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci; Consiglio Direttivo composto da Presidente dell'Associazione, Vice-Presidente e Segretario. L'associazione elegge inoltre un Rappresentante Legale

Art. 7. Assemblee

L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative e viene convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o dal Consiglio Direttivo ogni volta che se ne ravvisi la necessità, ovvero su richiesta motivata di almeno 1/3 dei soci. La convocazione dell'assemblea deve farsi mediante avviso affisso nei locali sociali o inviato ai soci anche via mail, o a mezzo annuncio convocazione online sul sito o sulla piattaforma soci dell'associazione, contenente l'ordine del giorno sugli argomenti da trattare, la data, il luogo e l'ora e l'indicazione della data della seconda convocazione se prevista. La convocazione deve essere fatta almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto o lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza, anche per delega o tramite voto online di almeno metà dei soci più uno e almeno i due terzi del Consiglio Direttivo e delibera a maggioranza dei votanti. Nel caso in cui il quorum non venga raggiunto potrà essere fissata la seconda convocazione, anche mezz'ora dopo la prima. In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera sempre a maggioranza. La seconda convocazione, salvo diversa indicazione nel relativo avviso, s'intende convocata dopo ventiquattro ore dalla prima. Ogni associato non potrà avere più di una delega. Non hanno diritto di voto gli associati non in regola con le quote sociali. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria, prese a maggioranza, sono vincolanti per i soci anche nel caso di loro assenza o manifesto dissenso. Di ogni assemblea dovrà essere redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale, che viene reso disponibile sulla piattaforma soci dell'associazione, o in sede in forma cartacea. Per ogni anno sociale devono risultare almeno 2 verbali del Consiglio Direttivo e almeno uno dell'Assemblea. L'assemblea può essere fissata

anche fuori dalla sede sociale, a discrezione del Consiglio Direttivo. Al fine di favorire anche i soci residenti lontano dalla sede, il Consiglio Direttivo può indire l'organizzazione delle assemblee a distanza tramite la piattaforma sociale, utilizzando la chat e le credenziali di accesso segrete e individuali di cui ogni socio dispone. La presenza del socio via chat deve essere preventivamente autenticata da una dichiarazione di presenza all'assemblea compilata con nome e data e data e orario dell'assemblea a distanza a cui si intende partecipare e firma autografa. La dichiarazione deve essere inviata tassativamente via mail all'indirizzo mail dell'Associazione, con richiesta di conferma lettura e prima dell'inizio dell'assemblea a cui si riferisce. In mancanza di ricevimento del modulo firmato entro il momento dell'inizio della riunione a distanza via chat, il socio che si dimostra presente attraverso il login alla piattaforma, verrà comunque considerato assente. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione ed, in sua assenza, dal Vice Presidente. Il Presidente nomina un Segretario (in genere il segretario dell'Associazione) che redigerà il verbale della riunione. Per modificare l'atto costitutivo occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per modificare lo statuto occorre la presenza del 50% dei soci. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. L'assemblea delibera e approva: la relazione del Consiglio Direttivo sul rendiconto dell'esercizio annuale e rendiconto preventivo per l'attività programmata; le proposte all'ordine del giorno dei vari organi dell'associazione; di quant'altro all'ordine del giorno. L'assemblea straordinaria dei soci può richiedere le modifiche dei regolamenti dei servizi. Per deliberare la modifica dei regolamenti dei servizi dell'associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Art. 8. Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre membri scelti dall'Assemblea tra i propri componenti, per le cariche di presidente, vice-presidente e segretario, nominati, per la prima volta dai soci promotori all'atto della costituzione e, successivamente dall'Assemblea Ordinaria. I membri durano in carica tre anni e sono considerati rieletti se non dimissionari o revocati. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno. Le riunioni del consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. La presenza alle riunioni può avvenire anche tramite video-conferenza o chat utilizzando sistemi multimediali (ad es. skype o sistemi simili). Il Consiglio Direttivo ha i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria Amministrazione e li esercita tramite il suo Presidente nei limiti dello Statuto. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) programma ed organizza l'attività istituzionale dell'associazione disponendo i rendiconti preventivi e consuntivi di ciascun esercizio;
- b) delibera sull'ammissione ed esclusione dei soci;
- c) predispone rendiconto di gestione annuale;
- d) delibera su ogni questione posta al suo esame dagli altri organi dell'associazione.
- e) determina, per ogni anno, l'importo delle quote associative e ne stabilisce le modalità di pagamento
- f) provvede alla gestione del patrimonio sociale e del fondo di gestione;
- g) predispone per l'approvazione dell'Assemblea: il bilancio consuntivo, la relazione sull'attività trascorsa, il bilancio preventivo, il programma per il nuovo anno sociale, l'eventuale regolamento interno.

- h) provvede all'aggiornamento del libro soci
- i) propone l'eventuale modifica dello statuto
- l) decide le modalità di ammissione dei soci
- m) nomina o si avvale dell'operato di uno o più collaboratori (soci o non soci) stabilendone le mansioni. I collaboratori, se non soci, partecipano di diritto alle riunioni del Direttivo con parere consultivo, senza diritto di voto.
- a) delibera in merito al reperimento del personale necessario allo svolgimento delle attività previste dall'Associazione.
- b) Predisporre e delibera i regolamenti e le tariffe dei singoli servizi associativi.
- c) Predisporre e delibera eventuali promozioni, agevolazioni e sconti sulle tariffe base annuali dei servizi a favore di tutti gli associati.

Al Consiglio Direttivo, in caso di urgenza, è consentito di adottare anche provvedimenti di competenza dell'Assemblea salvo rettifica da parte della medesima, alla quale sarà data relazione nella prima adunanza.

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti dei propri componenti, rappresenta legalmente l'associazione avanti a terzi ed in giudizio. Il Presidente è delegato per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione di competenza del Consiglio Direttivo che nomina altresì il Vice Presidente, il quale sostituisce il Presidente in caso di assenza e/o impedimento. Il Presidente, in assenza del Vice Presidente, può altresì delegare altro consigliere, con semplice delega scritta, nei termini consentiti dalla legge. Il Presidente può nominare altresì uno o più procuratori, delegando loro compiti specifici. L'Associazione non può obbligarsi cambiaramente neppure con gli Istituti di credito. Il Presidente resta in carica per tutto il tempo in cui resta il Consiglio Direttivo. Il Presidente può, come operazione di normale amministrazione, aprire conti correnti bancari, chiedere affidi bancari, disporre fidejussioni, girare effetti cambiari e titoli di credito, nonché ogni altra operazione bancaria e finanziaria.

Art. 9. Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative ordinarie;
- b) quote associative supplementari o straordinarie;
- c) donazioni, eredità, lasciti testamentari e legati;
- d) erogazioni liberali e oblazioni;
- e) contributi di enti pubblici e privati;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, connesse agli scopi istituzionali;
- h) entrate derivanti da manifestazioni, raccolte pubbliche di fondi e attività commerciali occasionali, connesse alla necessità di reperimento fondi per il perseguimento delle attività istituzionali;
- i) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali.
- l) entrate istituzionali derivate da quote di partecipazione a corsi in presenza e anche a distanza e utilizzo di servizi erogati dall'associazione: Le quote, riservate ai soci, saranno previste da appositi regolamenti approvati dall'assemblea dei soci e saranno a titolo esclusivo di copertura delle spese di erogazione del servizio sostenute dall'Associazione e non potranno eccedere i costi di gestione.

Via Alfieri 20 10121 Torino Cell. 349.35.15.277 e-mail: ilmusicatorio@gmail.com P.Iva 09719040017
www.ilmusicatorio.it

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio direttivo. Il Consiglio direttivo delibera sulle seguenti operazioni finanziarie: apertura conti correnti bancari e postali; permuta e alienazioni immobiliari e mobiliari, assunzioni di obbligazioni anche cambiarie e mutui ipotecari; apertura e utilizzo di aperture di credito e finanziamento di ogni tipo; stipulazioni di contratti; emissione di assegni e prelievi al fine della gestione dell'ordinaria amministrazione. Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, previsto dalle leggi vigenti.

Art. 10. Emblema

L'Associazione ha il seguente emblema



Art. 11. Rendiconto contabile

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno. Ogni anno deve essere redatto apposito rendiconto contabile economico e finanziario, dal quale devono risultare, con chiarezza e precisione i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le altre entrate e uscite per voci analitiche. Il rendiconto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il rendiconto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrate per l'esercizio annuale successivo. Tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'associazione nonché i verbali, sono consultabili su piattaforma soci con password comunicata a tutti i soci, o archiviata in cartaceo e consultabile da tutti i soci presso la sede dell'Associazione.

Art. 12. Fondo comune

Le quote degli associati, i contributi, le entrate e i beni acquistati con queste attività costituiscono il fondo comune dell'associazione. I singoli associati, durante la vita dell'associazione, non possono chiedere la divisione del fondo comune. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune.

Art. 13. Divieto di distribuzione di utili

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14. Intrasmissibilità della quota o contributo associativo

La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

Art. 15. Modifiche allo statuto. Scioglimento

Via Alfieri 20 10121 Torino Cell. 349.35.15.277 e-mail: ilmusicatorio@gmail.com P.Iva 09719040017
www.ilmusicatorio.it

Il presente Statuto può essere modificato previa proposta del Consiglio Direttivo o proposta della maggioranza dell'Assemblea dei soci. In prima convocazione le variazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti purché questi rappresentino il 50% più uno del corpo Sociale. In seconda convocazione dalla maggioranza dei presenti all'Assemblea. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea in sede straordinaria.

L'Associazione potrà essere sciolta su decisione dell'Assemblea con le modalità indicate dal presente statuto.

Si potrà estinguere per i seguenti motivi:

- per volontà dei soci
- per l'impossibilità di perseguire gli scopi sociali
- per mancanza di sussistenza
- nei casi previsti dal Codice Civile.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegue finalità culturali e/o sportive dilettantistiche, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 17. Norme di rinvio

Per quanto non indicato nel presente Statuto, si fa riferimento al codice civile ed alle leggi vigenti in materia di associazioni e persone giuridiche private.

Torino,

I componenti

Silvia Cucchi
Presidente e Rappresentante Legale

Carmela Ansalone
Vicepresidente Segretario con funzione di tesoriere

Luciano Braghin
Segretario con funzione di tesoriere